

Eikon

20493

Arké

19493

Idea

16943

Plana

14493

Manuale per la configurazione dei dispositivi radiofrequenza quando utilizzati con il sistema antintrusione via bus

Istruzioni

Il presente manuale è necessario per configurare i dispositivi radiofrequenza quando utilizzati con il sistema antintrusione via bus VIMAR tramite l'apposita interfaccia radio (Eikon 20493, Arké 19493, Idea 16943 e Plana 14493).

ATTENZIONE: L'interfaccia radio Eikon 20493, Arké 19493, Idea 16943 e Plana 14493 è compatibile con:

- Centrali By-me 8 moduli incasso e parete ver. 3.0 e successive.
- Centrali antintrusione 2 moduli ver. 5.0 e successive.
- Software EasyTool ver. 4.0 e successive.

IMPORTANTE:

- L'interfaccia art. 20493, 19493, 16943 e 14493 **non è compatibile** con i prodotti radiofrequenza art. 01760, 01761, 01763, 01764, 01765, 01766, 01768, 01775, 01776, 01777 e 01818.
- I dispositivi radiofrequenza art. 01737, 01738, 01744, 01747 e 01819 **non sono compatibili** con l'interfaccia art. 20492, 16942 e 14492.

INDICE

Interfaccia radio (Eikon 20493, Arké 19493, Idea 16943, Plana 14493)	2
Telecomando (01819)	6
Rivelatore ad infrarossi (01737)	9
Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre (01738)	16
Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti (01744)	24
Sirena da esterno (01747)	28

Interfaccia Radio

L'interfaccia radio è il dispositivo che permette di utilizzare i dispositivi radiofrequenza per ampliare la copertura di quei locali o accessi in cui non è possibile aggiungere cavi e dispositivi via BUS.

Inoltre permette di utilizzare uno o più telecomandi radio come chiavi per inserire/disinserire l'impianto.

Il dispositivo attiva o disattiva l'impianto (completamente o le zone parzializzate associate) dopo aver ricevuto il codice emesso dai telecomandi.

Può essere fornito nelle versioni:

20493: 2 moduli Eikon

19493: 2 moduli Arké

16943: 2 moduli Idea

14493: 2 moduli Plana

Eikon



Arké



Idea



Plana



Caratteristiche tecniche

- Tensione nominale di alimentazione (Vn): BUS 20-30 V d.c.
- Grado di protezione: IP30
- Temperatura di funzionamento: -5 - +45 °C (per interno)
- Installazione: a incasso o a parete (con scatola da parete 09975...)
- Tipo di protezione: contro apertura e rimozione con sensore a infrarossi passivi incorporato
- Consumo: 20 mA typ
- Frequenza di ricezione e trasmissione: doppia a 433 MHz e a 868 MHz
- Pulsante di configurazione
- LED di segnalazione
- Presenta due morsetti per il collegamento polarizzato al bus (+ e -).
- Il ricevitore è comandato, per l'inserimento, disinserimento e parzializzazione dell'impianto, da uno o più telecomandi con più di 65.000 combinazioni possibili.
- Numero massimo di dispositivi a radiofrequenza memorizzabili: 40 per ogni interfaccia radio
- Numero massimo di interfaccia radio installabili in un sistema: 4.

Elenco dispositivi Radiofrequenza utilizzabili

Codice VIMAR	DESCRIZIONE / COMPOSIZIONE
01819	Telecomando bidirezionale
01737	Rivelatore di intrusione a infrarossi passivi, alimentazione a batteria (fornita).
01738	Contatto magnetico per porte e finestre, alimentazione a batteria (fornita).
01744	Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti, alimentazione a batteria (fornita).
01747	Sirena da esterno, alimentazione a batteria (fornita)
00912	Batteria alcalina 9 V 12 Ah per sirena da esterno

Nota Bene: I rivelatori 01737 e 01738 sono provvisti di un morsetto di ingresso sul quale può essere collegato un contatto NC o un contatto tapparelle; per abilitarlo è necessario agire sui dip switch presenti sulla scheda dei dispositivi.

Funzionamento

Il dispositivo riceve le trasmissioni dei segnali a onde radio emessi dai dispositivi Radiofrequenza e dal telecomando.

- **Funzionamento normale:** riceve le informazioni dai dispositivi a radiofrequenza (allarme tamper, allarme intrusione, allarme tecnico, batteria bassa). Riceve i codici dai telecomandi e li invia alla centrale; riceve inoltre da quest'ultima anche le informazioni sullo stato del sistema e le invia alla sirena e ai telecomandi.
- **Configurazione:** in fase di aggiunta dei dispositivi a radiofrequenza salva le caratteristiche del componente che ha risposto e comunica alcune informazioni alla centrale.
- **Supervisione:** attraverso questa funzione viene controllato il buon funzionamento dei dispositivi radiofrequenza configurati nell'impianto; se un dispositivo non segnala la propria presenza per un tempo pari a 4 h, l'interfaccia invia un messaggio di "mancanza dispositivo" in centrale. Per ottenere tale funzione è necessario che il parametro "Supervisione" sia attivato.

Nota: Se si inserisce l'impianto antintrusione e accidentalmente un contatto è rimasto aperto (ad esempio una finestra), il sistema non si attiverà e in centrale verrà visualizzato il messaggio di allarme e la zona di appartenenza del contatto rimasto aperto. Se si ripete l'operazione di inserimento, il sistema si attiverà regolarmente anche con il contatto aperto.

Segnalazioni

- **led rosso acceso fisso:**
 - durante la configurazione e reset;
- **led rosso lampeggiante:**
 - per sistema in allarme oppure per tentativo di manomissione del dispositivo. Il led continua a lampeggiare fino a quando l'allarme che l'ha generato non viene cancellato oppure quando il sistema viene nuovamente inserito; non è quindi sufficiente disinserire l'impianto per togliere l'allarme.
- **led verde lampeggiante:**
 - il sistema è inserito in modo parzializzato;
- **led verde acceso fisso:**
 - il sistema è inserito non parzializzato;

- led bicolore rosso/verde lampeggiante:
 - lampeggia per alcuni secondi dopo la fase di reset del dispositivo.

Impostazioni (programmabili dalla centrale)

- 1) Zona: zona di assegnazione da 1 a 30 impostata dalla centrale selezionando nell'apposito menù il numero della zona scelta; l'interfaccia può essere configurata in zona 31 quando si ha l'esigenza che il pulsante "PANICO" del telecomando 01819 attivi l'allarme sonoro antipanico (si veda pag. 6).
- 2) Sensibilità del dispositivo antitamper: (valore di default 0 cioè disabilitato). Valore che regola la sensibilità dell'antitamper ottico presente nell'interfaccia radio. Campo di regolazione da 0 (disabilitato) a 15 (massima sensibilità);
- 3) Supervisionato (valore di default OFF). Supervisione dei rivelatori Radiofrequenza attiva (ON) oppure disattiva (OFF);
- 4) Ritardo di attivazione delle zone da 1 a 10: 0 s = istantaneo. Può essere incrementato fino a 60 s con passi di 1 s;
- 5) Ritardo di attivazione delle zone da 10 a 20: 0 s = istantaneo. Può essere incrementato fino a 60 s con passi di 1 s;

- 6) Ritardo di attivazione delle zone da 20 a 30: 0 s = istantaneo. Può essere incrementato fino a 60 s con passi di 1 s.

Nota : Se un rivelatore radiofrequenza per allarmi di tipo tecnico (ad esempio rivelatore d'acqua) viene configurato nella stessa zona di un attuatore a relè (monostabile), questo commuterà nel momento in cui il rivelatore segnalerà l'allarme.

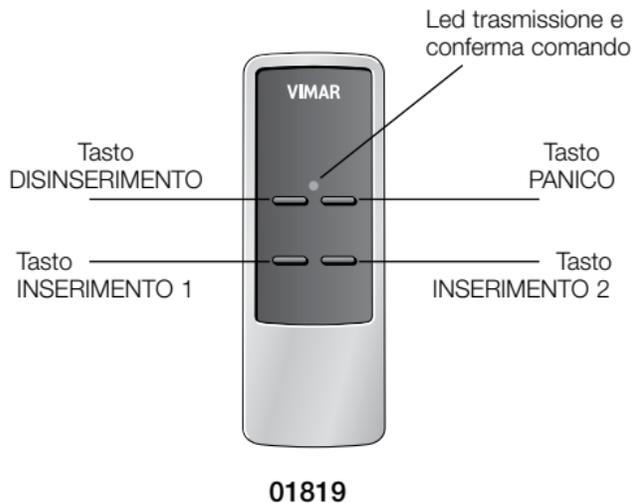
Conformità normativa

Direttiva R&TTE

Norme EN 60065, EN 50130-4, EN 61000-6-3, EN 301489-1, EN 301489-3, EN 300220-2.

Telecomando (01819)

Il telecomando presenta 4 tasti per la trasmissione di 4 comandi diversi all'interfaccia radio. L'interfaccia radio comunica tali comandi alla centrale. La trasmissione dei comandi è indicata dall'accensione del LED arancione del telecomando.



Caratteristiche tecniche

- Alimentazione: 2 batterie alcaline 3 V CR2016
- Portata radio: 100 m in campo libero

Conformità normativa

Direttiva R&TTE

Norme EN 60950-1, EN 50130-4, EN 301489-1, EN 301489-3, EN 300220-2.

Funzionamento

Premendo i 4 tasti presenti sul telecomando si hanno 4 funzioni diverse.

- Pulsante 1 DISINSERIMENTO: Disinserimento impianto (secondo le parzializzazioni associate al codice del telecomando).
- Pulsante 2 INSERIMENTO 1: Inserimento impianto (secondo le parzializzazioni associate al codice del telecomando).
- Pulsante 3 PANICO: permette di gestire la segnalazione di panico.
- Pulsante 4 INSERIMENTO 2: Inserimento impianto (secondo le parzializzazioni associate alla centrale).

Segnalazioni del led

- lampeggiante arancione: trasmissione codice
- verde: impianto disinserito o interfaccia in zona disattiva
- rosso: impianto inserito o interfaccia in zona attiva

Il telecomando ha la funzionalità di inseritore; inoltre per il tasto 3 si possono scegliere:

FUNZIONALITA' ANTIPANICO CON SEGNALAZIONE ACUSTICA: l'interfaccia radio deve essere configurata in zona 31. In questo modo alla pressione del tasto PANICO viene attivata la sirena.

FUNZIONALITA' ANTIPANICO SENZA SEGNALAZIONE ACUSTICA ma con messaggio: l'interfaccia radio e un attuatore devono essere configurati nella stessa zona da 1 a 30; l'attuatore deve essere collegato a un canale del combinatore. In questo modo alla pressione del tasto PANICO viene inviato il messaggio.

FUNZIONALITA' GESTIONE: l'interfaccia radio e un attuatore devono essere configurati nella stessa zona da 1 a 30. In questo modo alla pressione del tasto PANICO lo stato dell'attuatore viene commutato (attuatore monostabile).

Le varie funzionalità ANTIPANICO sono mutuamente esclusive.

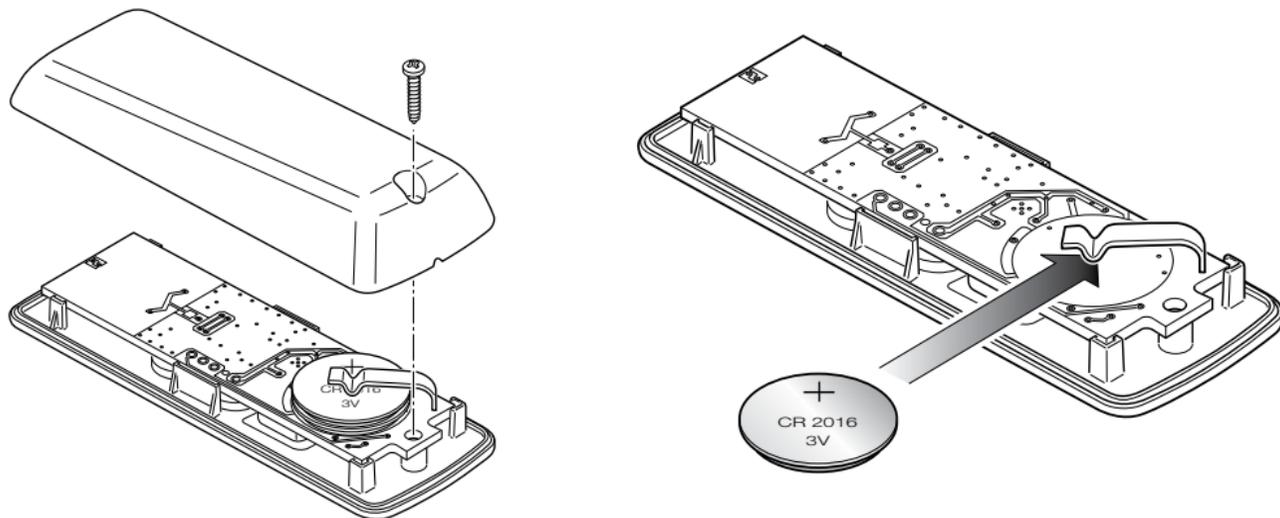
Per tacitare le sirene inserire e disinserire l'impianto dal telecomando mediante la pressione in sequenza del pulsante INSERIMENTO (1 o 2) e del pulsante DISINSERIMENTO, oppure agire direttamente in centrale effettuando l'operazione "Reset Allarme"

Configurazione del telecomando

- Predisporre la centrale alla configurazione dei dispositivi radiofrequenza (si veda quanto riportato nel manuale della centrale).
- Premere contemporaneamente i tasti DISINSERIMENTO e INSERIMENTO 1 del telecomando.

Inserimento/sostituzione batterie di alimentazione.

L'alimentazione è fornita mediante 2 batterie alcaline CR2016 da 3 V.



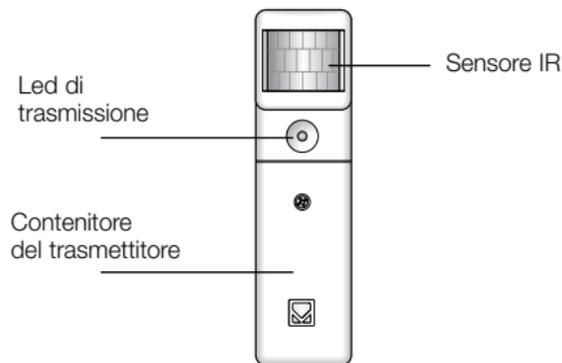
- Sostituire le batterie esclusivamente con altre dello stesso tipo.
- Collegare le batterie rispettando la corretta polarità.
- In caso di rottamazione del telecomando, le batterie devono essere preventivamente estratte.

 **ATTENZIONE!**
In caso di sostituzione, smaltire le batterie
negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.

Rivelatore ad infrarossi (01737)

Il rivelatore di presenza a raggi infrarossi 01737, installato all'interno dei locali da sorvegliare, è in grado di generare un messaggio di allarme quando rileva, nelle proprie aree di copertura, movimenti di corpi che emettono calore. E' inoltre provvisto di un ingresso NC che consente di collegare un ulteriore sensore (ad esempio contatto magnetico) per la protezione di un infisso vicino.

ATTENZIONE: In seguito ad una rilevazione di movimento, il sensore rimane inattivo per 2 minuti al termine dei quali riprende poi a funzionare regolarmente.



01737

Caratteristiche tecniche

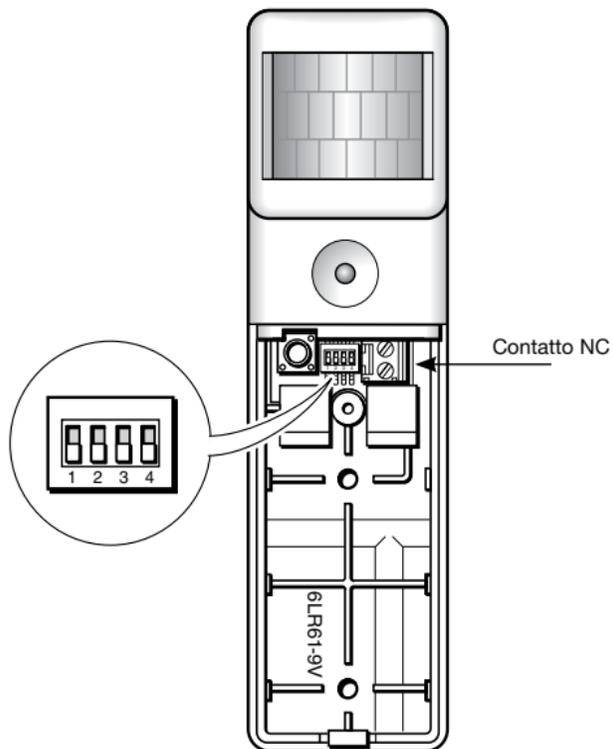
- Alimentazione: batteria alcalina 9 V tipo 6LR61
- Copertura: angolo 90°, distanza 10 m
- Copertura volumetrica: 17 settori su 3 piani (con portata pari a 10 m) e 11 settori su 2 piani (con portata pari a 5 m)
- Temperatura di funzionamento: da -5 °C a +45 °C
- Grado di protezione: IP30
- Protezione antisabotaggio contro l'apertura; **l'allarme tamper viene rilevato soltanto sul sensore principale (infrarosso)**
- Portata radio: 100 m in campo libero
- Dimensioni: 120 x 35 x 33 mm
- Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo
- Trasmissione: doppia frequenza
- **Lunghezza massima dei cavi per il collegamento dei contatti al morsetto NC: 2 m (con cavo schermato)**
- **Blocco di 2 minuti tra una rilevazione e l'altra anche ad IMPIANTO DISINSERITO.**

Conformità normativa

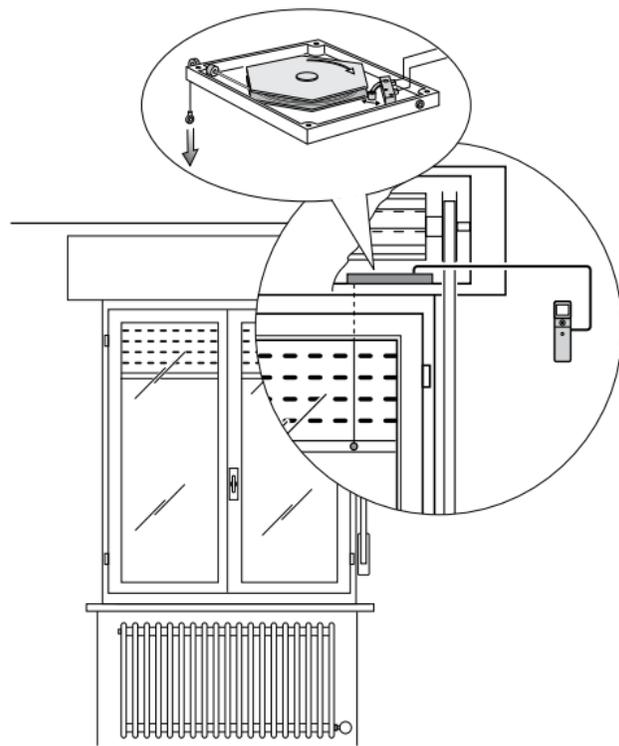
Direttiva R&TTE

Norme EN 60950-1, EN 50130-4, EN 301489-1, EN 301489-3, EN 300220-2, EN 50371.

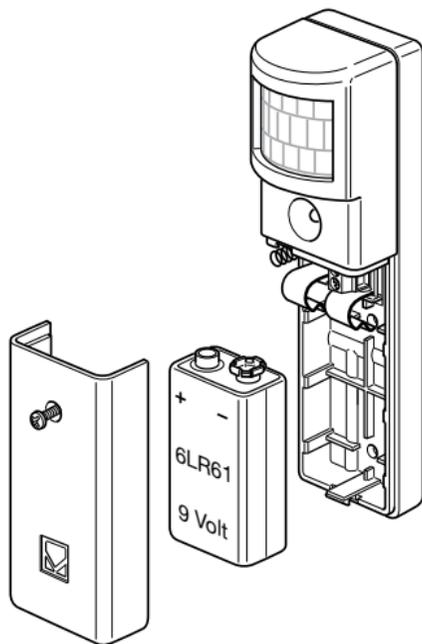
Collegamenti



Esempio di collegamento



Inserimento/sostituzione batteria di alimentazione.



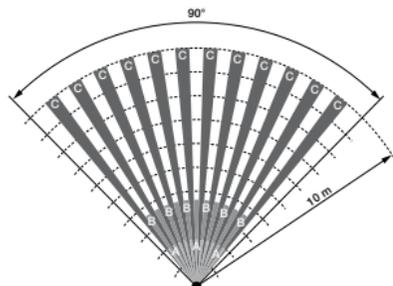
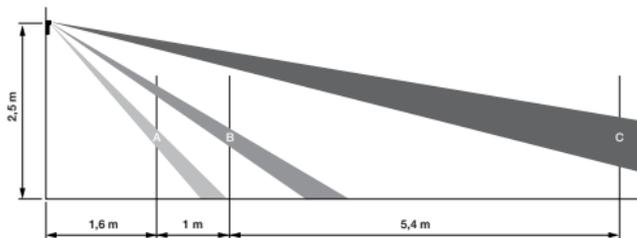
- Sostituire la batteria esclusivamente con un'altra dello stesso tipo.
- Collegare la batteria rispettando la corretta polarità.
- In caso di rottamazione del rivelatore, la batteria deve essere preventivamente estratta.



ATTENZIONE!

In caso di sostituzione, smaltire le batterie negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.

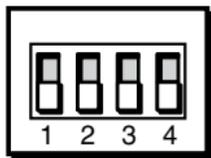
L'angolo di copertura è di 80°/90° orizzontali per una portata di 10 m. L'installazione va effettuata a un'altezza compresa tra 2,10 m e 2,50 m dal piano di calpestio.



Funzionamento

- Rileva nelle proprie aree di copertura i movimenti di corpi che emettono calore.
- L'apertura del contatto eventualmente collegato provoca una segnalazione d'allarme che può essere differenziata da quella del sensore IR (per distinguere infrazioni diverse) agendo sui dip-switch del rivelatore.
- La morsettiera NC è ad autoapprendimento; è quindi necessario che rimanga chiusa per almeno 6 s al momento dell'inserimento della batteria.
- Il led del rivelatore si accende quando rileva un allarme.
- Ogni 30 minuti circa, il rivelatore invia alla centrale (tramite l'interfaccia radio) un segnale di corretto funzionamento.
- Protezione antisabotaggio: L'apertura del vano batteria provoca l'allarme manomissione; **prima di cambiare la batteria è necessario impostare la centrale in Walktest.** A vano aperto il rivelatore provoca l'allarme senza il blocco di 2 minuti consentendo così di provare il dispositivo.
- Walktest: Durante questa fase viene provocato l'allarme in modo da verificare il corretto funzionamento del dispositivo. La centrale identifica inoltre il tipo di rivelatore e fornisce un'indicazione sul livello di ricezione radio.
- Avvertimento di batteria scarica: oltre alla segnalazione in centrale, il led del rivelatore lampeggia ad ogni allarme.

Dip-switch

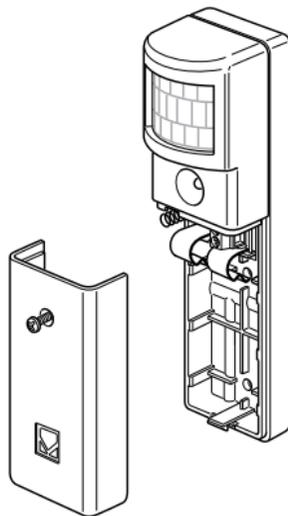


- 1 ON = Massima portata pari a circa 10 m
- 1 OFF = Massima portata pari a circa 5 m
- 2 ON = Selettore per la configurazione dell'ingresso NC. Permette la trasmissione di due codici diversi per differenziare l'allarme rilevato dall'infrarosso e quello rilevato dal contatto.
- 2 OFF = Solo allarme infrarosso
- 3 ON = Ingresso contatto NC abilitato al conteggio di 6 impulsi (per rivelatori tapparelle)
- 3 OFF = Ingresso abilitato per tutti gli altri tipi di contatti (ad esempio magnetici da incasso)
- 4 ON = Sensibilità ridotta; per avere segnalazione di allarme sono necessarie due rilevazioni
- 4 OFF = Sensibilità normale

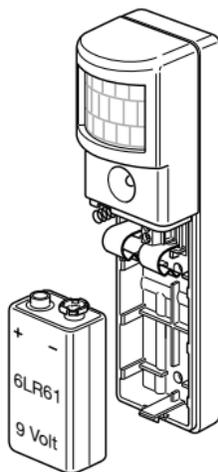
Configurazione del rivelatore a infrarossi 01737

Attenzione: Per configurare il sensore ad infrarossi tutti i dip-switch devono essere in posizione di OFF.

- Predisporre la centrale alla configurazione dei dispositivi radiofrequenza (si veda quanto riportato nel manuale della centrale).
- Aprire il contenitore.



- Posizionare i dip-switch 1,3 e 4 nella posizione desiderata e lasciare il 2 in OFF (i dip-switch devono essere posizionati prima di inserire la batteria).
 - Se utilizzato, effettuare i collegamenti all'ingresso NC.
 - Predisporre la centrale alla configurazione del rivelatore RF quindi inserire la batteria nel dispositivo; la centrale confermerà l'avvenuta ricezione del messaggio. Il display visualizzerà un messaggio di configurazione avvenuta.
- Nel caso in cui venga utilizzato anche il contatto NC, predisporre la centrale alla configurazione (il rivelatore collegato al contatto NC può anche essere assegnato ad una zona diversa da quella del sensore infrarosso) e posizionare quindi il dip-switch 2 in ON; la centrale visualizzerà l'avvenuta configurazione del dispositivo.



Attenzione

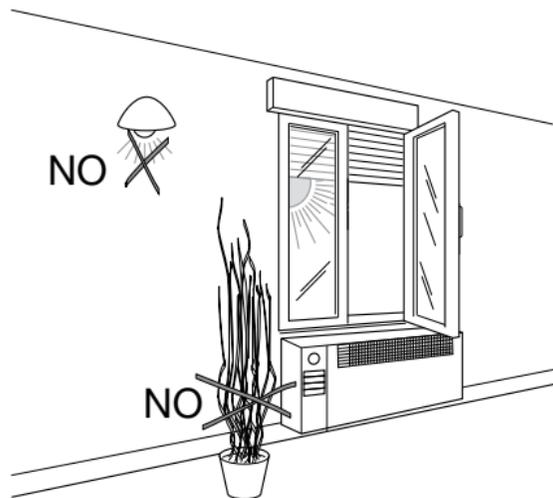
Collegare i rivelatori al contatto NC come illustrato nella figura di pag. 10. Utilizzando contatti veloci come quelli per tapparelle e/o sensori inerziali portare il dip-switch 3 in posizione di ON; in questo caso l'allarme verrà segnalato se, entro 30 s, ci saranno 6 aperture rapide del contatto.

Nota bene: La morsetteria NC è ad autoapprendimento; è quindi necessario che rimanga chiusa per almeno 6 s.

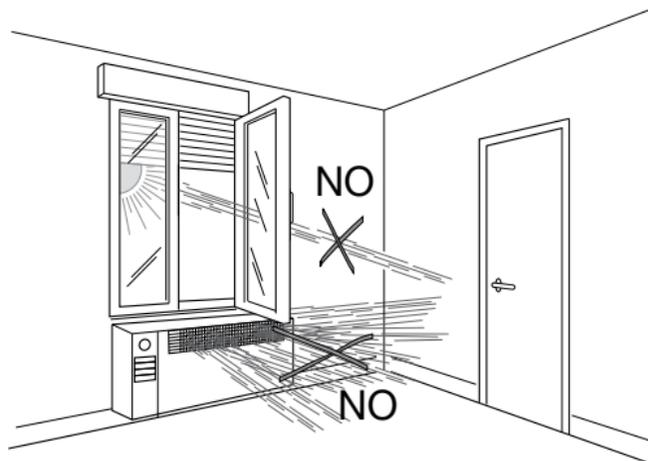
Importante: Prima di diventare operativo, una volta che la batteria è stata inserita, il rivelatore necessita di un tempo di stabilizzazione (led rosso acceso fisso per circa 30 s).

Attenzione:

- Non posizionare alcun oggetto davanti al sensore a infrarossi (piante, tende, mobili, etc.);
- Non esporlo alla luce diretta di lampade e alla luce solare;

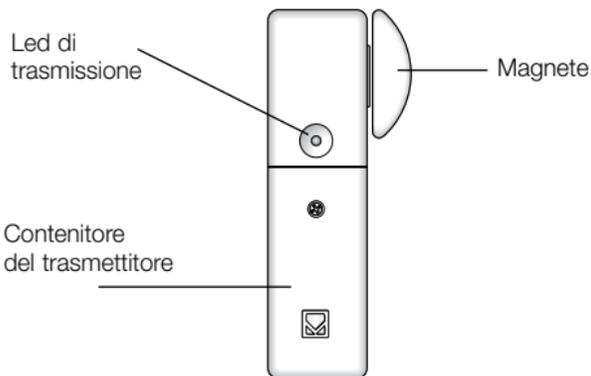


- Non sottoporlo all'azione diretta di fonti di calore;
- Non collocarlo in direzione di fonti di calore.



Rivelatore con contatto magnetico per porte e finestre (01738)

Il rivelatore con contatto magnetico consente di sorvegliare l'apertura di un accesso (porta e/o finestra) all'interno dei locali. E' provvisto anche di un ingresso NC che consente di collegare un ulteriore sensore, ad esempio un rivelatore per tapparelle, per aumentare la protezione dell' infisso (proteggendo, ad esempio, sia la persiana che la finestra stessa).



01738

Caratteristiche tecniche

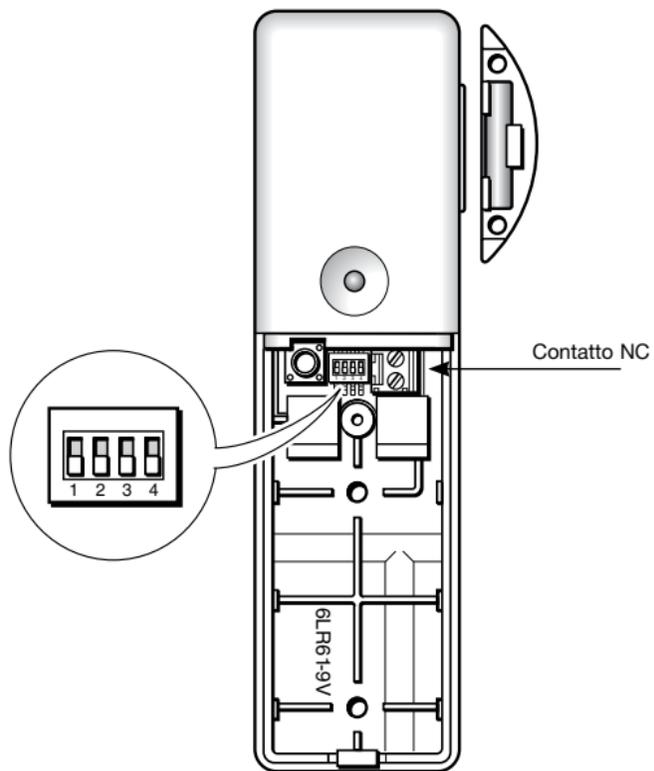
- Alimentazione: batteria alcalina 9 V 6LR61
- Temperatura di funzionamento: da -5 °C a +45 °C
- Grado di protezione: IP30
- Protezione antisabotaggio contro l'apertura; **l'allarme tamper viene rilevato soltanto sul sensore principale (contatto magnetico radio)**
- Portata radio: 100 m in campo libero
- Dimensioni: 120 x 25 x 45 mm
- Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo
- Trasmissione: doppia frequenza
- **Lunghezza massima dei cavi per il collegamento dei contatti al morsetto NC: 2 m (con cavo schermato)**

Conformità normativa

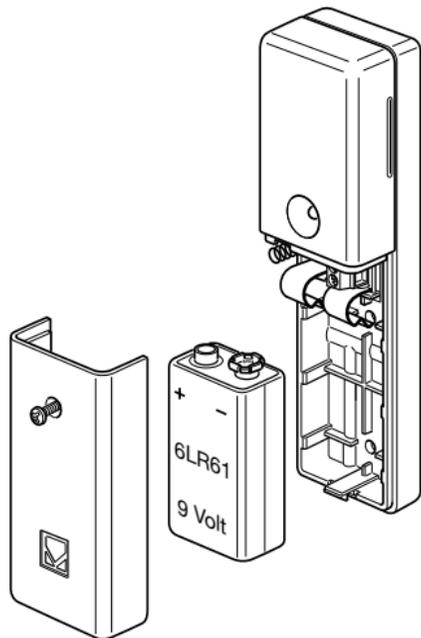
Direttiva R&TTE

Norme EN 60950-1, EN 50130-4, EN 301489-1, EN 301489-3, EN 300220-2, EN 50371.

Collegamenti



Inserimento/sostituzione batteria di alimentazione.



- Sostituire la batteria esclusivamente con un'altra dello stesso tipo.
- Collegare la batteria rispettando la corretta polarità.
- In caso di rottamazione del rivelatore, la batteria deve essere preventivamente estratta.



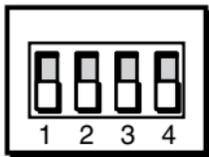
ATTENZIONE!

In caso di sostituzione, smaltire le batterie negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.

Funzionamento

- L'allontanamento del magnete dal corpo del sensore (e il suo riavvicinamento) provoca trasmissioni radio di apertura (e chiusura) dell'infixo con conseguente segnalazione di allarme (e fine allarme se abilitato).
- L'apertura del contatto eventualmente collegato al morsetto NC, provoca una segnalazione di allarme e fine allarme come nel caso del magnete. Tale segnalazione può essere differenziata (per distinguere infrazioni diverse) agendo sui dip-switch del rivelatore.
- Il led del rivelatore si accende quando rileva un allarme.
- Ogni 30 minuti circa, il rivelatore invia alla centrale (tramite l'interfaccia radio) un segnale di corretto funzionamento.
- Protezione antisabotaggio: L'apertura del vano batteria provoca l'allarme manomissione; **prima di cambiare la batteria è necessario impostare la centrale in Walktest.**
- Walktest: Durante questa fase viene provocato l'allarme in modo da verificare il corretto funzionamento del dispositivo. La centrale identifica inoltre il tipo di rivelatore e fornisce un'indicazione sul livello di ricezione radio.
- Avvertimento di batteria scarica: oltre alla segnalazione in centrale, il led del rivelatore lampeggia.
- La morsettiera NC è ad autoapprendimento; è quindi necessario che rimanga chiusa per almeno 6 s al momento dell'inserimento della batteria.

Dip-switch

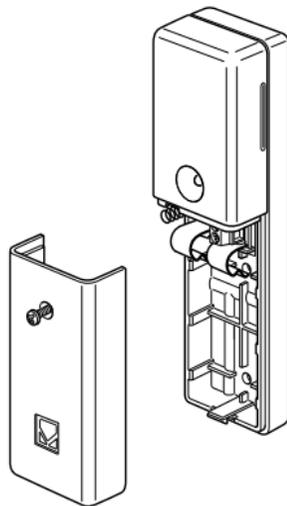


- 1 ON = Trasmissione di allarme (apertura del contatto) e di fine allarme (chiusura del contatto)
- 1 OFF = Solo trasmissione allarme (apertura del contatto)
- 2 ON = Selettore per la configurazione dell'ingresso NC. Permette la trasmissione di due codici diversi per differenziare l'allarme rilevato dall'infrarosso e quello rilevato dal contatto.
- 2 OFF = Trasmissione di un codice unico per entrambi gli allarmi
- 3 ON = Ingresso contatto NC abilitato al conteggio di 6 impulsi (per rivelatori tapparelle)
- 3 OFF = Ingresso abilitato per tutti gli altri tipi di contatti (ad esempio altri contatti magnetici filari)
- 4 ON = In questa posizione il contatto NC è inibito; per utilizzarlo è necessario spostarlo in OFF
- 4 OFF = Contatto NC utilizzabile

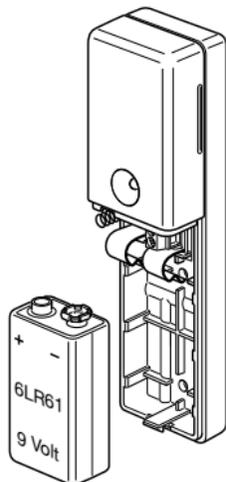
Configurazione del rivelatore con contatto magnetico 01738

Attenzione: Per configurare il sensore magnetico tutti i dip-switch devono essere in posizione di OFF.

- Predisporre la centrale alla configurazione dei dispositivi radiofrequenza (si veda quanto riportato nel manuale della centrale).
- Aprire il contenitore.



- Posizionare i dip-switch 1 e 3 nella posizione desiderata e lasciare il 2 in OFF (i dip-switch devono essere posizionati prima di inserire la batteria).
- Se utilizzato, effettuare i collegamenti all'ingresso NC.
- Predisporre la centrale alla configurazione del rivelatore quindi inserire la batteria nel dispositivo; la centrale confermerà l'avvenuta ricezione del messaggio. Il display visualizzerà un messaggio di configurazione avvenuta.



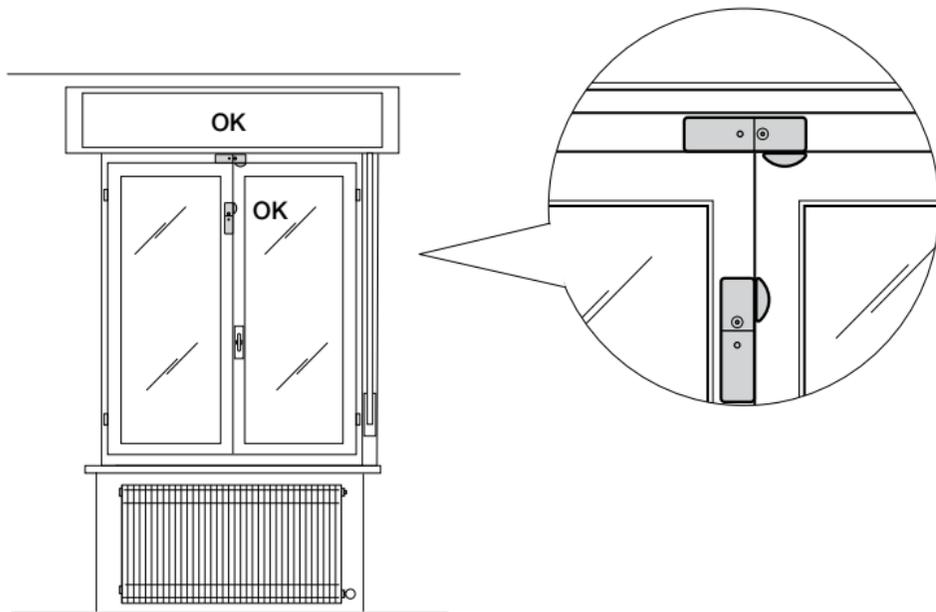
- Se viene utilizzato anche l'ingresso NC, in caso di allarme sul contatto magnetico o sul contatto NC il rivelatore trasmetterà un unico codice; in centrale non sarà quindi possibile conoscere se l'allarme è stato rilevato dal contatto NC o da quello magnetico.
- Nel caso in cui venga utilizzato il contatto NC filare e si desideri differenziare il secondo allarme, predisporre la centrale alla configurazione (il rivelatore collegato al contatto NC può anche essere assegnato ad una zona diversa da quella del contatto radio) e posizionare quindi il dip-switch 2 in ON; la centrale visualizzerà l'avvenuta configurazione del dispositivo.

Attenzione:

- Collegare i sensori al contatto NC come illustrato nella figura di pag. 23; **per utilizzare tale contatto è necessario posizionare il dip-switch 4 in OFF**. Utilizzando contatti veloci come quelli per tapparelle e/o sensori inerziali portare il dip-switch 3 in posizione di ON; in questo caso l'allarme verrà segnalato se, entro 30 s, ci saranno 6 aperture rapide del contatto.
- La funzione di fine allarme (dip-switch 1 in posizione di ON), permette il controllo dello stato del dispositivo in centrale (contatto aperto o chiuso).

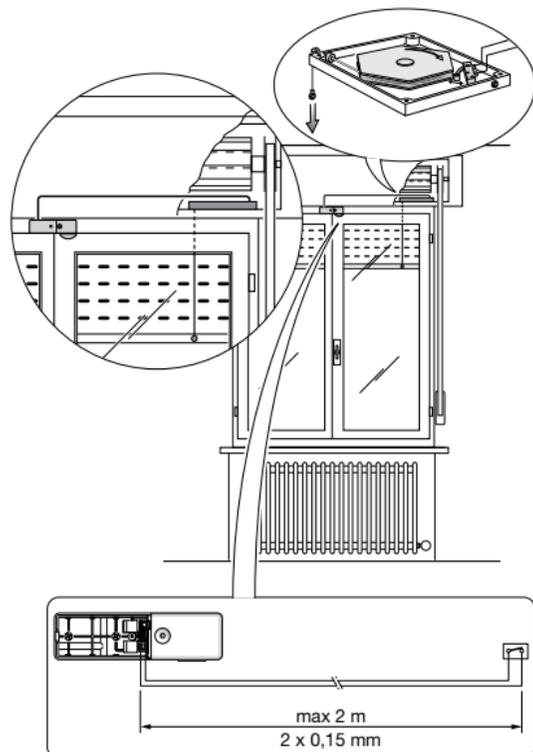
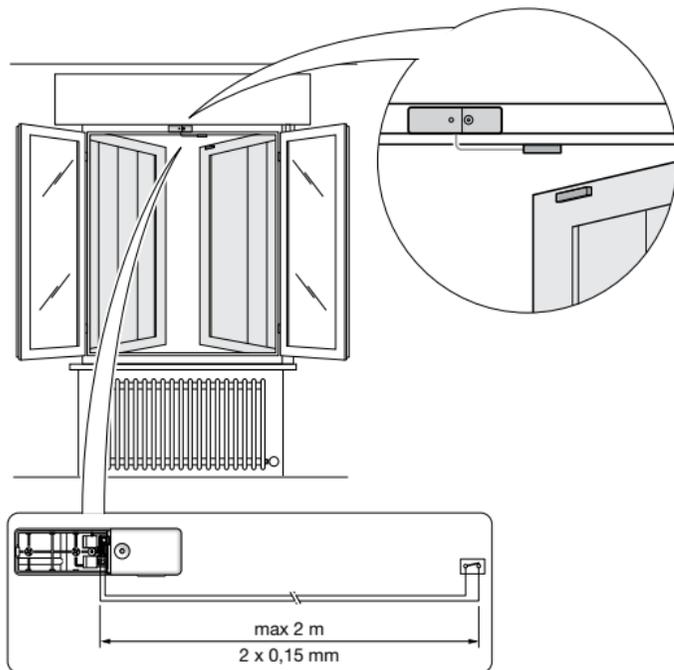
Attenzione:

- Fissare il magnete del contatto sul battente del serramento a **una distanza dal contatto di max 5 mm**.
- La parte elettronica del contatto (comprendente la batteria) deve essere fissata in alto sull'infisso del serramento.
- InfiSSI metallici o contenenti una struttura metallica possono attenuare o annullare completamente la forza del magnete indipendentemente dal suo corretto utilizzo.



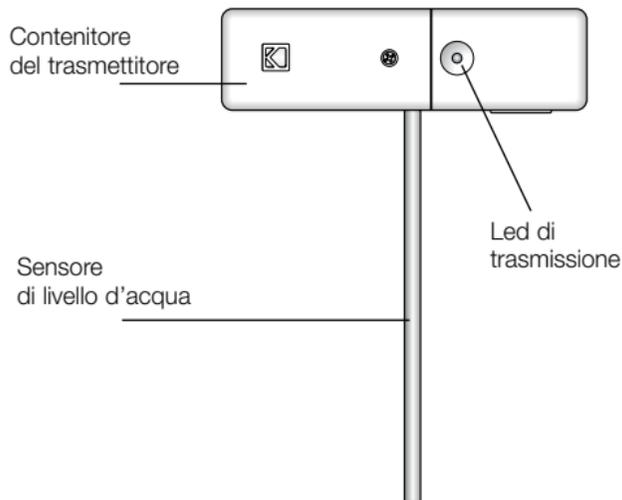
Nel caso in cui si utilizzi il contatto NC con un rivelatore a fune per tapparelle:

- Fissare il contatto a fune all'interno del cassone delle tapparelle.
- Utilizzare un solo rivelatore a fune per dispositivo.



Rivelatore d'acqua per la protezione da allagamenti (01744)

Il rivelatore installato all'interno dei locali da proteggere, attiva l'allarme nel momento in cui viene rilevata la presenza di un livello d'acqua sul suolo maggiore di 2 mm.



01744

Caratteristiche tecniche

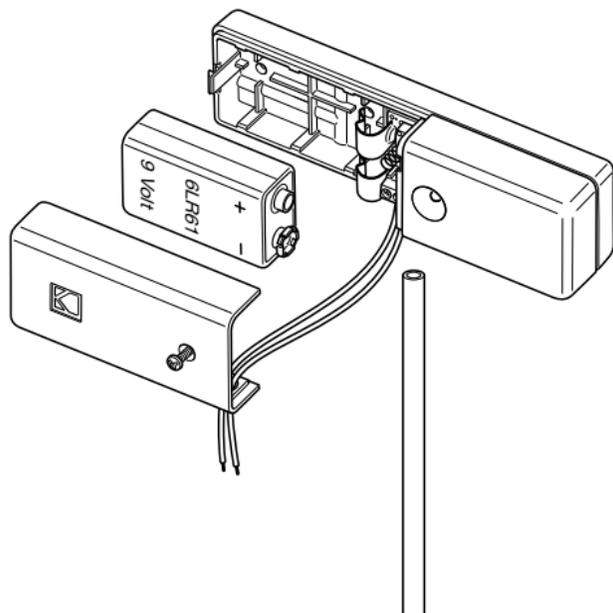
- Alimentazione: batteria alcalina 9 V tipo 6LR61
- Temperatura di funzionamento: da -5 °C a +45 °C
- Grado di protezione: IP30
- Protezione antisabotaggio contro l'apertura;
- Portata radio: 100 m in campo libero
- Dimensioni: 120 x 25 x 33 mm
- Lunghezza tubetto per sensore 140 mm
- Autonomia: 2 anni in condizioni di normale utilizzo
- Trasmissione: doppia frequenza

Conformità normativa

Direttiva R&TTE

Norme EN 60950-1, EN 50130-4, EN 301489-1, EN 301489-3, EN 300220-2, EN 50371.

Inserimento/sostituzione batteria di alimentazione.



- Sostituire la batteria esclusivamente con un'altra dello stesso tipo.
- Collegare la batteria rispettando la corretta polarità.
- In caso di rottamazione del rivelatore, la batteria deve essere preventivamente estratta.

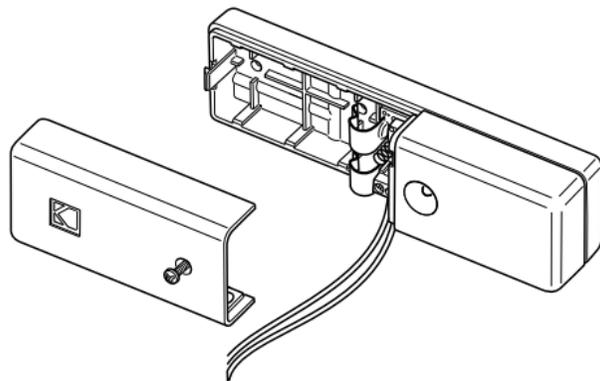
 **ATTENZIONE!**
In caso di sostituzione, smaltire le batterie
negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.

Funzionamento

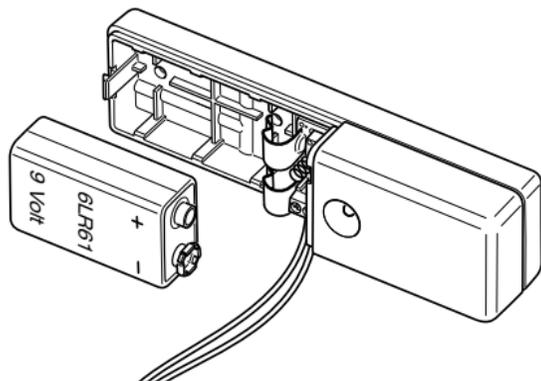
- Rileva, nel locale protetto, un livello di acqua superiore al valore di soglia e segnala l'allarme tecnico alla centrale.
- Il led del rivelatore si accende quando rileva un allarme.
- Ogni 30 minuti circa, il rivelatore invia alla centrale (tramite l'interfaccia radio) un segnale di corretto funzionamento.
- Protezione antisabotaggio: L'apertura del vano batteria provoca l'allarme manomissione; **prima di cambiare la batteria è necessario impostare la centrale in Walktest.**
- Walktest: Durante questa fase la centrale identifica il tipo di rivelatore e fornisce un'indicazione sul livello di ricezione radio.
- Avvertimento di batteria scarica: oltre alla segnalazione in centrale, il led del rivelatore lampeggia.

Configurazione del rivelatore d'acqua 01744

- Predisporre la centrale alla configurazione dei dispositivi radiofrequenza (si veda quanto riportato nel manuale della centrale).
- Aprire il contenitore.

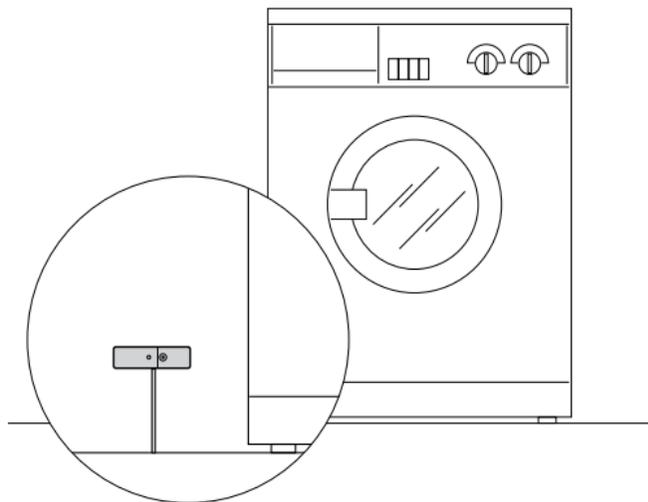


- Predisporre la centrale alla configurazione del rivelatore quindi inserire la batteria nel dispositivo; la centrale confermerà l'avvenuta ricezione del messaggio. Il display visualizzerà un messaggio di configurazione avvenuta.



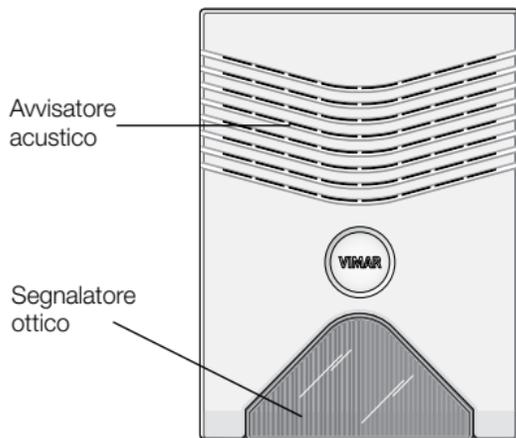
Attenzione:

- Fissare il sensore di allagamento in prossimità di elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie, etc.) o fonti potenziali di allagamento, con il tubetto della sonda a contatto del pavimento.



Sirena da esterno (01747)

La sirena da esterno consente la segnalazione acustica, udibile a distanza, e ottica di ogni condizione di allarme. La trasmissione radio è bidirezionale e quindi la sirena riceve messaggi sullo stato del sistema e trasmette messaggi di allarme alla centrale.



01747

Caratteristiche tecniche

- Alimentazione: pacco batteria alcalina 9 V 12 Ah (art. 00912)
- Temperatura di funzionamento: da -25 °C a +55 °C
- Livello di pressione sonora a 1 m: 110 dB
- Grado di protezione: IP32
- Protezione antisabotaggio contro l'apertura e il distacco dal muro
- Portata radio: 100 m in campo libero
- Dimensioni: 270 x 203 x 73 mm
- Autonomia: 4 anni in condizioni di normale utilizzo
- Trasmissione e ricezione: doppia frequenza

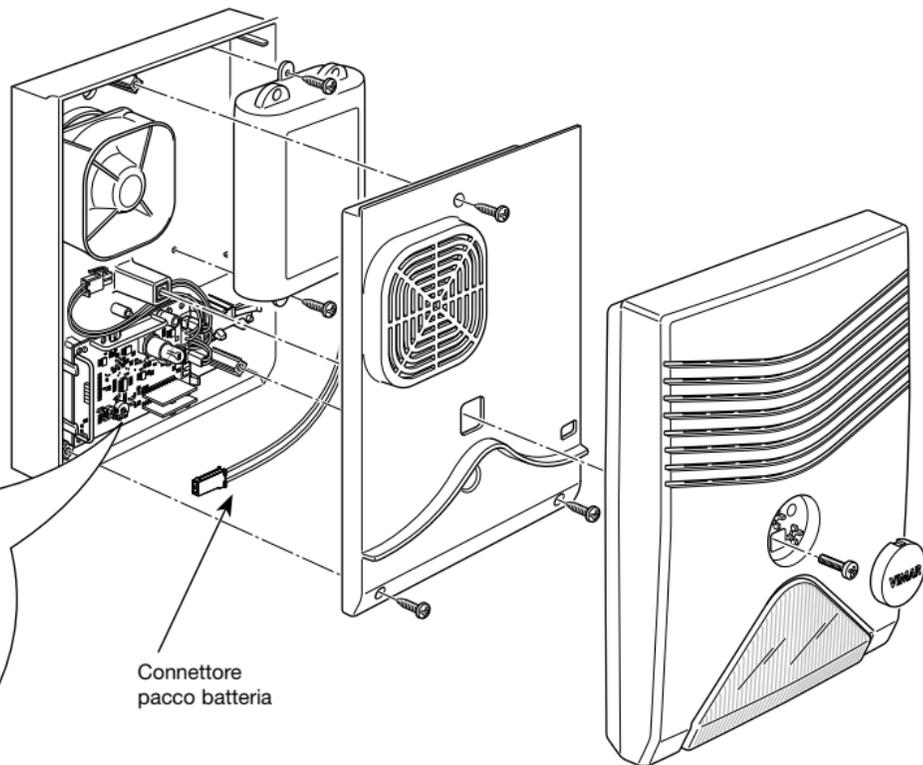
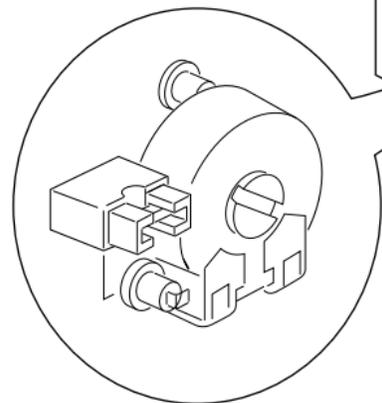
Conformità normativa

Direttiva R&TTE

Norme EN 60950-1, EN 50130-4, EN 301489-1, EN 301489-3, EN 300220-2, EN 50371.

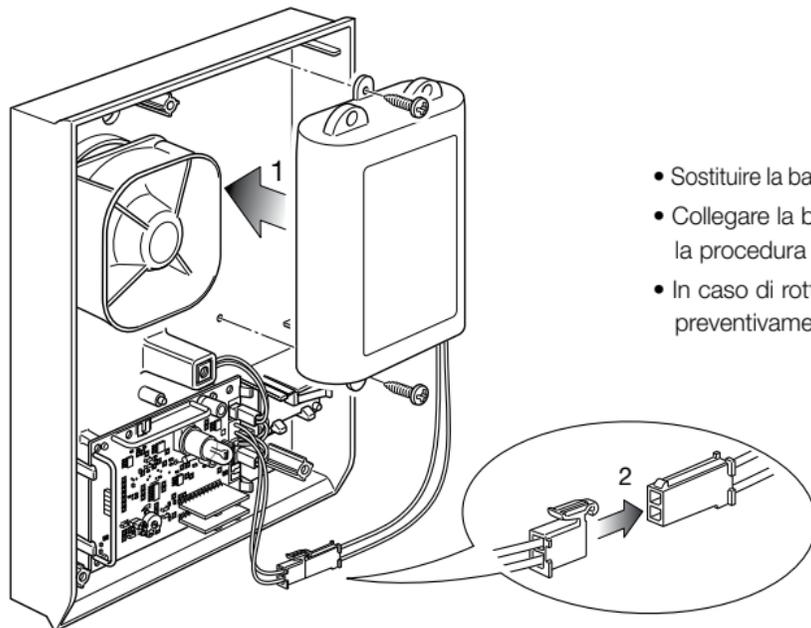
Collegamenti

Trimmer per la regolazione
dell'intensità sonora dei bip



Connettore
pacco batteria

Inserimento/sostituzione batteria di alimentazione.



- Sostituire la batteria esclusivamente con un'altra dello stesso tipo.
- Collegare la batteria rispettando la corretta polarità e ripetere la procedura di configurazione.
- In caso di rottamazione della sirena, la batteria deve essere preventivamente estratta.



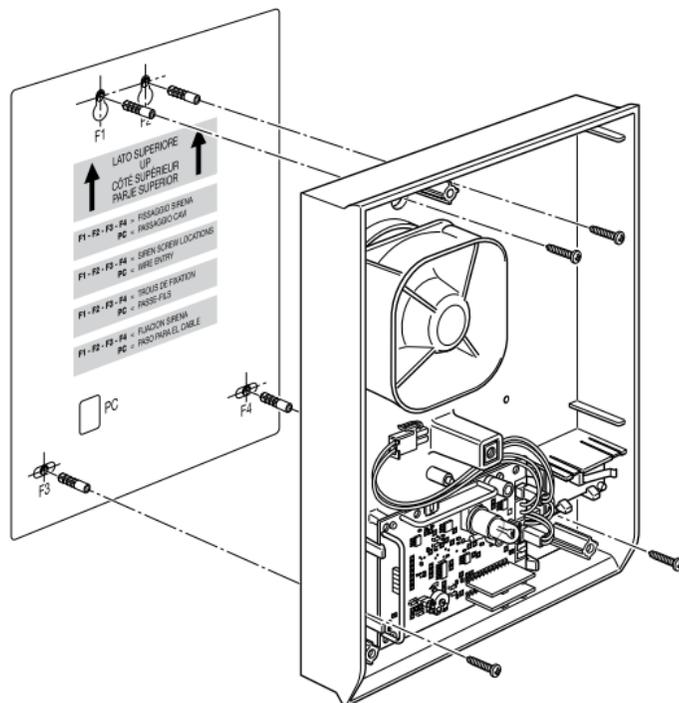
ATTENZIONE!
In caso di sostituzione, smaltire le batterie
negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.

Funzionamento

- Allarme sonoro comandato dalla centrale di durata pari a 3 min. per ogni ciclo di allarme.
- Ritardo segnalazione di allarme pari a circa 12 s con segnalazioni acustiche (bip) di preallarme.
- Segnalazione acustica per conferma impianto inserito (1 bip), disinserito (2 bip) e parzializzato (3 bip). Il volume di tale segnalazione acustica è regolabile mediante apposito trimmer (si veda figura pag. 29).
- Segnalazione sonora prolungata nella messa fuori servizio per manutenzione; impostare la centrale in Walktest prima di effettuare l'apertura della sirena.
- Segnalazione di configurazione effettuata con successo (6 bip e relativi lampeggi).
- Segnalazione chiusura contatti di protezione del contenitore della sirena (1 bip).
- Ogni 30 minuti circa, la sirena invia alla centrale (tramite l'interfaccia radio) un segnale di corretto funzionamento.
- Protezione antisabotaggio: L'apertura del contenitore della sirena provoca l'allarme manomissione; **prima di cambiare il pacco batterie è necessario impostare la centrale in Walktest.**
- Walktest: Durante questa fase la centrale identifica il tipo di rivelatore e fornisce un'indicazione sul livello di ricezione radio.
- Avvertimento di batteria scarica con segnalazione in centrale.

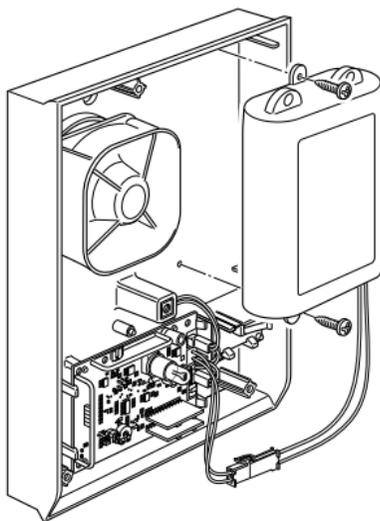
Configurazione della sirena 01747

- Aprire la sirena e fissarla al muro; la configurazione avviene quindi in due fasi:



1a Fase

- Predisporre la centrale alla configurazione (si veda il manuale della centrale) quindi collegare il pacco batterie alla sirena. La centrale visualizzerà l'avvenuta configurazione del dispositivo sirena.



2a Fase

- Chiudere la sirena; la corretta chiusura del contenitore viene confermata da una segnalazione acustica (bip) da parte della sirena stessa.
- La configurazione della sirena viene quindi completata effettuando la procedura di inserimento o disinserimento dell'impianto; l'operazione viene quindi confermata attraverso dei segnali sonori (6 bip).

Attenzione: Nel caso in cui non vi sia nessuna segnalazione sonora, la sirena è probabilmente fuori portata radio.

Nota bene: La sirena emette un solo tipo di segnale sonoro sia per l'allarme intrusione che per quello tamper.



VIMAR

Viale Vicenza, 14 - I 36063 Marostica VI

Tel. +39 0424 488 600 - Fax (Italia) 0424 488 188 - (Export) 0424 488 709

<http://www.vimar.com>

Numero Verde
800-862307



49400093B0 01 1209

VIMAR - Marostica - Italy